

MOBILITÀ » L'AREA METROPOLITANA

Aeroporto: Rossi accelera, Biffoni rallenta

Il sindaco risponde duramente al presidente della Regione: «Non avere fretta ci sono ancora molti nodi da sciogliere»

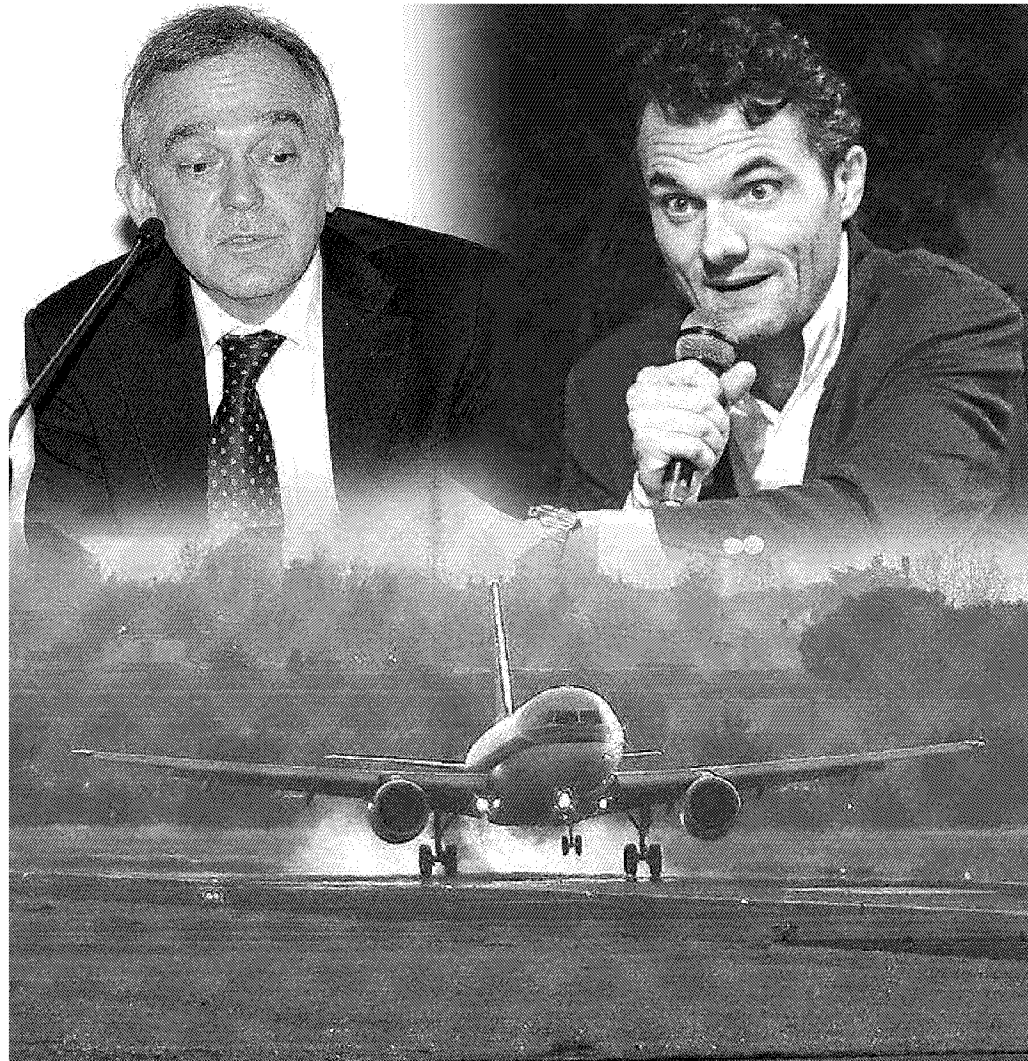
PRATO

Sono scintille tra il presidente della Regione Enrico Rossi e il sindaco di Prato Matteo Biffoni. E a creare l'attrito sempre lo stesso argomento: la nuova pista dell'aeroporto fiorentino per cui Rossi spinge, Biffoni tenta invece di rallentare. «Il presidente Rossi ci spieghi da dove nasce la sua certezza che la Via, la Valutazione di impatto ambientale, sarà positiva, ossia che darà risposte e soluzione alle criticità che sono state evidenziate. Infatti i nodi da sciogliere sono molti e complessi, a partire dalle numerose criticità emerse dalle osservazioni tecniche del Tavolo di garanzia per l'impatto del nuovo aeroporto di Peretola che coinvolge tutti i Comuni interessati».

Il sindaco Matteo Biffoni è chiaro sulla posizione di Prato rispetto alle procedure in corso: «Il ministero dell'Ambiente ha fatto proprie le osservazioni da noi presentate, quindi la commissione di valutazione di impatto ambientale sul master plan dovrà tenerne conto e dare risposte argomentate e puntuali. Dato poi che giovedì si è riunito il gruppo istruttorio della commissione, mi pare che si sia ben lontani dall'analisi nel merito della Via».

Un'interpretazione dell'incontro quella del sindaco Biffoni opposta a quella del presidente della Regione che invece subito dopo l'incontro aveva annunciato che era intenzione del gruppo istruttorio orientarsi all'espressione di un parere positivo, chiaro criticità e prescrizioni.

Poche ore ed è arrivata la risposta del sindaco di Prato in cui si sottolinea che «Prato non è contrario a prescindere allo sviluppo infrastrutturale della regione, ma sicuramente le osservazioni dei Comuni manifestano che l'impatto di quest'opera è note-



vole ed è significativo come le problematicità emerse siano identiche da qualunque osservatorio siano state finora espresse».

«La nascita di un Osservatorio incaricato di verificare che le prescrizioni siano rispettate - aggiunge il primo cittadino - può essere una garanzia di partecipazione attiva dei Comuni dell'area, ma se Enrico Rossi ne sarà il presidente dovrà spiegarci bene come intende gestirlo operativamente e quale ruolo avranno i sindaci».

Biffoni, infine, invita a non

pigiare il piede sull'acceleratore: «Un'opera infrastrutturale di questa portata si fa solo se ce ne sono le condizioni. Dare una data al taglio del nastro quando ancora non si sono sciolte le criticità mi pare che per il presidente della Regione sia molto azzardato».

L'iter è ancora lungo, infatti prevede che il gruppo istruttorio di Via trasmetta al ministero il proprio parere sul masterplan. Successivamente il ministero dovrà emanare il decreto di Valutazione di impatto ambientale e convocare la conferenza



dei servizi. Alla conclusione dei lavori solo se il masterplan verrà ritenuto adeguato il ministero alle Infrastrutture farà il decreto di autorizzazione.

Intanto parallelamente i Comuni di Calenzano, Poggio a Caiano e Carmignano hanno promosso un percorso di confronto pubblico sul progetto della nuova pista dell'aeroporto di Firenze. Domani dalle 9 alle 13 è fissato l'appuntamento alle Scuderie medicce che ospiteranno il terzo incontro dell'iniziativa.